

# Rotary

## Club di Forlì



Annata Rotariana 2022-2023

Presidente Internazionale  
**Jennifer E. Jones**

Distretto 2072  
Governatore  
**Luciano Alfieri**

Presidente Rotary Club Forlì  
**Filippo Cicognani**



FONDATO NEL 1949

Bollettino n. 2167

**GIUGNO 2023**  
**“MESE DEI CIRCOLI ROTARY ”**

### SOMMARIO

- Gli appuntamenti del Rotary Club Forlì del mese di Maggio
- I service del mese di Maggio
- Rubrica “Pillole di Rotary”
- Gli appuntamenti del Rotaract Club Forlì del mese di Maggio
- Le iniziative del Gruppo Consorti
- La lettera di Giugno del Governatore, Luciano Alfieri
- La lettera di Giugno del Presidente Internazionale, Jennifer E. Jones
- Anticipazioni del mese di Giugno.
- Compleanni del mese di Giugno

---

*Presidente Rotary Club Forlì 2022-2023  
Filippo Cicognani  
Editoriale Giugno 2023*

---

*"Per creare speranza, dobbiamo continuare a fare la nostra importante opera, e farla meglio che mai. ... Dobbiamo concentrare i nostri sforzi per costruire la pace in tutto il mondo. E dobbiamo aiutarci a vicenda a trovare la pace dentro di noi e condividere questa etica di cura con le persone per cui facciamo service" .*

(R. Gordon R. McInally – Presidente internazionale 2023-2024 – Convention del Rotary International - Melbourne 2023).



Cari Amici,  
il mese di giugno inizia nel ricordo della drammatica alluvione che ha colpito Forlì e una vasta area circostante comprendente numerose province e numerosi Club Rotary causando gravi danni a gran parte della popolazione. In tale situazione, il Rotary sta facendo in modo che tale ricordo sia di speranza fiduciosa aggiungendosi con gesti concreti alla vicinanza manifestata dalle

istituzioni nazionali ed europee che hanno visitato le zone colpite, ma prima ancora dai Comuni.

Come sempre, l'azione rotariana si sta distinguendo per l'azione concreta manifestata alle persone danneggiate con forniture dei beni ed energie grazie ad innumerevoli iniziative poste in essere dal Distretto e dai Club locali, che hanno raccolto l'appoggio spontaneo di numerosi Club di altre zone.

In particolare, il Governatore Distrettuale Luciano Alfieri si è distinto per la sensibilità e per l'efficacia della sua vicinanza ai Club presenti nelle comunità gravemente interessate dall'alluvione organizzando tempestivamente uno screening dei bisogni più urgenti a fronte quali sta convogliando le risorse messe a disposizione dal Distretto e dai singoli Club e dai loro soci.

Anche in questo caso, il Rotary si distingue per amicizia, solidarietà e professionalità che sono sinonimi, rispettivamente, di vicinanza, altruismo ed efficacia.

Per quanto attiene l'intervento del Nostro Club, dopo l'invito a tutti i soci di segnalare le situazioni di bisogno a loro note, abbiamo ritenuto di riflettere attentamente per qualche giorno al fine di comprendere quale azione potesse essere qualificante ed efficace, in una prospettiva che si presti ad essere proseguita nella nuova annata rotariana che inizierà il prossimo mese.

Non si può infatti non pensare ai danni subiti da tanti individui e aziende del territorio nonché dalle attività legate all'agricoltura, ma anche dalle istituzioni

educative e di beneficenza, a partire dalle scuole, dagli asili nido, dai servizi per disabili, alle attività degli adolescenti, ecc.

A fronte dell'immensità di tali esigenze, il Nostro Club desidera dare una risposta coerente con il proprio spirito di amicizia, di servizio e di professionalità che caratterizzano l'azione rotariana.

Con questo obiettivo, abbiamo innanzitutto verificato la situazione personale di ogni socio a fronte dell'alluvione e ci siamo messi in contatto con le istituzioni del territorio e con gli altri enti per venire a conoscenza di ogni esigenza causata dalle alluvioni dei giorni scorsi.

Inoltre, il Rotary Club Forlì è stato individuato da aziende private e altri Club Rotary che hanno manifestato il desiderio di aiutare la comunità forlivese, come ente di riferimento per fare da capofila e coordinare progetti congiunti finalizzati a valorizzare sinergie per alleviare con maggior forza situazioni di disagio create dall'emergenza.

In tale situazione, il Nostro Club ha deciso di mettere a disposizione della comunità forlivese le energie personali dei propri soci, la loro professionalità e i propri fondi ancora non impegnati o risparmiati nell'annata in corso che fossero utili per affrontare situazioni contingenti, e si è reso disponibile a sostenere progetti più strutturati ed impegnativi a fronte dei bisogni che emergeranno quando si potrà fare un bilancio più compiuto delle conseguenze negative dell'alluvione dei giorni scorsi.

Per fornire un supporto ai bisogni più immediati derivanti dall'emergenza, in questa fase il Consiglio Direttivo del Club intende riferirsi primariamente alla Parrocchia dei Romiti, che fa capo alla Chiesa Cattolica Parrocchiale di Santa Maria del Voto in Romiti e che, situata in prossimità del fiume Montone, è stata duramente colpita insieme a molti dei suoi parrocchiani dall'esondazione che ha caratterizzato l'alluvione di metà maggio. Assumendola come riferimento, il Rotary Club Forlì ritiene di contribuire in modo efficace a fronteggiare i bisogni immediati della Parrocchia e dei suoi parrocchiani, a partire dal sostegno al Centro Estivo che inizierà nei prossimi giorni, alle altre strutture danneggiate ed alle famiglie più in difficoltà.

Inoltre, il Rotary Club Forlì metterà a disposizione dell'emergenza i fondi raccolti a fronte della distribuzione del libro sulla Madonna del Fuoco, in corso di stampa, che riflette un progetto biennale (2021-2022 e 2022-2023).

Il volume del Club è stato curato da un'apposita sottocommissione presieduta dall'autore, il nostro socio Salvatore Ricca Rosellini al quale rivolgo fin da ora un sentito applauso di ringraziamento ed apprezzamento a nome di tutto il Club in riconoscimento del prestigio derivante dalla sua opera. Il costo è stato interamente sostenuto dal Club che così ha inteso perseguire il duplice obiettivo di offrire alla comunità forlivese un volume prezioso sulla Patrona della città ad un prezzo simbolico il cui incasso sarà interamente devoluto a favore dei propri progetti di servizio ad essa destinati.

L'opera, un volume di 320 pagine ricco di preziose illustrazioni, sarà presentata alla città il 23 giugno 2023 alle ore 17,45 presso il Circolo Aurora in Corso Garibaldi n. 80 a Forlì in una manifestazione pubblica centrata sul legame storico, artistico e

religioso fra Forlì e la Madonna del Fuoco che purtroppo si presenta di grande attualità perché originatosi in situazioni di difficoltà che hanno coinvolto la città. Saranno presenti il Sindaco di Forlì Gianluca Zattini e il Vescovo Mons. Livio Corazza, entrambi autori di una prefazione al libro, sperando che lo sviluppo degli eventi consenta la loro presenza.

Il quadro dei primi interventi a fronte dell'emergenza alluvione, si completa con la disponibilità del Rotary Club Forlì a raccogliere e a divulgare alla comunità – attraverso i propri canali social e i propri soci – specifiche richieste di aiuto per pubblicizzarle gratuitamente, anche a sostegno delle piccole attività economiche delle zone colpite della città che avessero bisogno di comunicare la rapida riattivazione e di incentivare la clientela.

Infine, il Rotary Club Forlì ha deciso di rendersi disponibile a destinare in tempi successivi risorse straordinarie del proprio patrimonio per finanziare specifici progetti strutturati per far fronte all'emergenza che saranno posti alla sua attenzione dalla comunità e dalle istituzioni.

Le pur gravi conseguenze dell'alluvione e la ferita che lasceranno per lungo tempo non sono sufficienti a fermare il Rotary, ma anzi valorizzano le peculiarità.

Fra queste, vi sono i Circoli rotariani, ai quali il calendario rotariano dedica il mese di giugno.

I Circoli rotariani (fellowship rotariane) rafforzano il principale propellente dell'azione rotariana perché sono strumento e fonte di amicizia in quanto sono gruppi di soci che condividono le stesse passioni. Si tratta infatti gruppi di individui che condividono un comune interesse, in ambito nazionale o internazionale, di natura ricreativa o professionale e che si uniscono globalmente con lo scopo di fare rete, promuovere l'amicizia e costruire comunità. Fare parte di questi circoli è un modo divertente per fare amicizie con persone di tutto il mondo, esplorare un hobby o professione e migliorare la propria esperienza nel Rotary. I numerosissimi circoli Rotary nel mondo si possono vedere collegandosi al link <https://www.rotary.org/it/our-programs/more-fellowships>.

Il Presidente della Commissione Fellowship del Distretto 2072 è Terenzio Motta (RC Copparo Alfonso II d'Este). Nel nostro Distretto sono attivi i Circoli dei Motociclisti rotariani (referente Luca Gasparini RC Rimini), dei golfisti rotariani (referente Mario Mariani RC Bologna Valle dell'Idice), delle Auto d'epoca, mentre si sta costituendo quello dei Ciclisti rotariani.

Lo spazio è aperto a tutte le altre attività, non solo del tempo libero, ma anche professionali, che i rotariani desiderassero condividere in amicizia come elemento di aggregazione. Per creare un Circolo Rotary si deve fare la proposta al Rotary International per ottenere il riconoscimento nel rispetto della policy visibile a <https://my.rotary.org/it/document/rotary-code-policies>.

Il mese di giugno è anche l'ultimo dell'anno rotariano. Rinviando al passaggio delle consegne un bilancio definitivo e i ringraziamenti specifici dell'annata, colgo l'occasione di quest'ultimo editoriale per mostrarvi la mia gratitudine per la sensibilità e per la disponibilità che tutti avete dimostrato con pieno spirito rotariano nell'attuare e nel seguire le attività dell'annata in corso di conclusione

contribuendo in modo decisivo ad un'azione significativa che mi auguro sia stata in linea con la tradizione del Nostro Club, della quale dobbiamo essere tutti orgogliosi. Ma ci aspetta ancora un mese intenso, ricco di attività e di service in chiusura, fra i quali quello della pubblicazione del libro sulla Madonna del Fuoco, che mi induce a confidare di vedervi tutti alla presentazione pubblica in programma il 23 giugno alle ore 17,45 presso il Circolo Aurora in considerazione della molteplice rilevanza dell'evento al di là di ogni senso di appartenenza e di condivisione conseguenti all'essere socio del Club.

Vi auguro un sereno giugno rotariano.

Filippo



Martedì 2 maggio  
“USA-Cina: la guerra in corso e quella che verrà ”  
Circolo Aurora — Palazzo Albicini  
Forlì



Da sin.: il relatore, Dott. Alberto Forchielli e il presidente RC Forlì,  
Filippo Cicognani

Alla serata del 03 maggio c'era il pubblico delle grandi occasioni: tanti i soci con i propri ospiti, insieme con i giovani del Rotaract, tutti accorsi per ascoltare con attenzione una delle molte personalità di spicco che il nostro Club ha spesso l'onore di ospitare. Alberto Forchielli è un imprenditore ed opinionista italiano esperto in affari internazionali con particolare focus su Asia e Stati Uniti. E proprio dalla storia della Cina è partito per raccontare con dovizia di particolari il flusso di accadimenti che dalla cacciata di Chiang Kai-Shek dalla Cina nel 1949 e il suo sbarco a Taiwan ha portato alle attuali frizioni tra

Stati Uniti e Cina che tanta parte giocano nell'instabilità degli equilibri mondiali. Ad una prima fase, da collocarsi intorno agli anni '60 in cui tra Cina e Stati Uniti i rapporti erano distesi e pronti a lasciare aperte le porte di casa ai cittadini di entrambi i Paesi, si è arrivati a quella che è stata percepita, probabilmente non a torto, come un'invasione economica della Cina in terra statunitense negli ultimi anni. L'offshoring in terra cinese delle imprese americane ha grandemente indebolito il tessuto sociale americano contribuendo in modo non secondario all'elezione di Trump.

Appartiene alla storia degli ultimi mesi la mancata firma sui trattati bilaterali che avrebbero portato alla liberalizzazione degli investimenti cinesi sia in America sia in Europa.

E i venti di guerra da parte cinese per riappropriarsi di Taiwan lasciano il mondo con il fiato sospeso.

Flavia Battaglia



Da sin.: Alberto Parronchi, il presidente del RC Forlì Filippo Cicognani, Alberto Zambianchi, Davide Salaroli, il relatore dott. Alberto Forchielli, Andrea Severi

Domenica 07 maggio  
Visita guidata alla Mostra  
*“L'Arte della Moda.  
L'età dei sogni e delle rivoluzioni 1789-1968”*  
Museo Civico di San Domenico  
Forlì



Domenica mattina 7 Maggio, due gruppi di soci insieme a familiari ed ospiti si sono recati in visita alla grande Mostra "L'Arte della Moda. L'Età dei sogni e delle rivoluzioni. 1789-1968" presso il Museo di San Domenico di Forlì.

Accompagnati dal Dott. Gianfranco Brunelli, direttore della Mostra e da Chiara Marcherozzi, guida specializzata e appassionata di moda, abbiamo contemplato, attraverso un percorso espositivo ricco e ben articolato all'interno degli spazi dell'ex Chiesa del San Giacomo e dell'ex Convento di San Domenico, numerose opere delle circa 300 esposte tra quadri, sculture, accessori, abiti d'epoca e contemporanei.

Le opere presenti in mostra identificano un rapporto tra arte e moda dalla Rivoluzione Francese alla Pop Art fino alla nostra contemporaneità.

La mostra racchiude capolavori arrivati in Italia da importanti istituzioni museali internazionali ma soprattutto dai maggiori musei italiani ed espone gli abiti e gli accessori provenienti da rinomatissime case di moda.

Siamo stati letteralmente trascinati dentro il mondo della moda attraverso rappresentazioni artistiche del periodo storico di riferimento piuttosto ampio (1789 - 1968) ma al contempo pieno di similitudini dove la moda diventa ARTE e l'Arte diviene l'espressione e la diffusione di modelli che ricorrono in varie epoche storiche.

La visita è terminata con un momento di convivialità presso il Bar del Museo. Il Presidente Filippo Cicognani ha ringraziato tutti i soci e gli ospiti che hanno partecipato a questa "tradizionale" iniziativa, un'occasione per stare insieme in amicizia ammirando capolavori di arte e... di moda!

Giovanna Ferrini





I soci del Rotary Club Forlì in visita alla mostra

Martedì 09 maggio  
*“Per l’Europa e contro l’Europa? Riflessione sul futuro dell’UE”*

Circolo Aurora – Palazzo Albicini Forlì



Il Presidente Filippo Cicognani e la Prof.ssa Giuliana Laschi

Nella conviviale del 9 maggio, il Rotary Club Forlì ha voluto ricordare la Giornata dell'Europa. La data segna infatti l'anniversario della storica dichiarazione con la quale – sull'onda di uno spunto di Winston Churchill del 1946 - il 9 maggio 1950 l'allora ministro degli Esteri francese Robert Schuman espone l'idea di una nuova forma di collaborazione politica in Europa, che avrebbe reso impensabile la guerra tra le nazioni europee. La proposta di Schuman è considerata l'atto di nascita di quella che oggi è l'Unione europea.

Da quel giorno l'Unione Europea ha fatto grandi progressi con risvolti positivi ma è anche diventata un'organizzazione sempre più complessa che mostra qualche criticità, che in qualche occasione porta a metterne in dubbio la convenienza e prima ancora l'attualità.

Nell'occasione, ospite del Club è stata la Prof.ssa Giuliana Laschi Professore associato di Storia contemporanea e Storia dell'integrazione europea dell'Università di Bologna e Presidente del Comitato Scientifico del Punto Europa di Forlì che ha intrattenuto i presenti con una relazione dal titolo *“Per l’Europa e contro l’Europa? Riflessione sul futuro dell’UE”*.

Nella sua interessante esposizione, la Prof.ssa Laschi ha evidenziato le origini dei Trattati sull'Unione Europea come strumento di pace per

(41 soci, 8 ospiti dei soci, 1 ospite del club - assiduità 45,74%)



scongiurare nuove guerre grazie a comuni interessi economici all'indomani della seconda guerra mondiale.

La relatrice ha riferito che la dichiarazione di Schumann venne promossa e preparata da Monnet e proponeva di porre l'intera produzione francotedesca di carbone ed acciaio sotto l'egida di un'Alta autorità. L'idea sottostante era che se la produzione di tali risorse fosse stata condivisa dalle due più potenti nazioni del continente, si sarebbero evitate altre guerre future. I governi di Germania, Italia, Paesi Bassi, Belgio e Lussemburgo risposero con favore e la dichiarazione pose le basi per la Comunità europea del carbone e dell'acciaio, il predecessore della Comunità economica europea e successivamente dell'Unione europea istituita il 25 marzo 1957 con la firma dei Trattati di Roma, considerati come l'atto di nascita della grande famiglia europea. Il primo, ha istituito una Comunità economica europea (CEE), il secondo ha invece istituito una Comunità europea dell'energia atomica, meglio conosciuta come Euratom.

La relatrice ha ripercorso le successive fasi di sviluppo delle istituzioni europee fino al Trattato di Lisbona, che regola la struttura attuale con nuove sensibilità nel tentativo di coordinare lo sviluppo economico con la tutela dell'ambiente e la coesione sociale.

La Prof.ssa Laschi si è poi soffermata anche sui rapporti da l'Unione Europea e le principali nazioni e istituzioni internazionali.

L'esposizione ha evidenziato anche i profili di criticità dei Trattati Europei, a partire dalla mancanza di un'unione politica, da una lettura critica della Brexit fino all'eccesso di burocrazia e di uniformazione, ma anche i profili positivi, che fanno ritenere che l'Unione Europea sia ancora un utile strumento di sviluppo per gli Stati aderenti.

A tale proposito la Prof.ssa Laschi ha sottolineato la necessità di divulgare la conoscenza delle istituzioni europee – ancora poco conosciute - per evitare strumentalizzazioni e valutazioni superficiali ed ha infine invitato a riflettere bene su come sarebbe la situazione fra le singole nazioni – a partire dall'Italia – se non ci fosse l'Unione Europea.

L'attualità dell'argomento e l'interesse della piacevole relazione sono stati confermati dai numerosi interventi dei soci presenti, ai quali la Prof.ssa Laschi ha risposto esaurientemente.

La Prof.ssa Laschi ha apprezzato la sensibilità mostrata dal Club nel ricordare la Giornata dell'Europa.

Filippo Cicognani

Martedì 23 maggio  
“Conviviale dedicata ai giovani del Rotaract Club Forlì”  
Circolo Aurora — Palazzo Albicini  
Forlì

Il Presidente Filippo Cicognani ha introdotto la conviviale del 23 maggio comunicando che alcuni soci hanno subito danni a causa dell'alluvione e che numerosi club hanno manifestato solidarietà e disponibilità a collaborare per progetti comuni. Il Consiglio sta valutando quali azioni intraprendere.

Si è poi passati ad affrontare il tema della serata, l'“Azione giovanile”, lasciando spazio ai nostri giovani del Rotaract.

La Presidente del Rotaract, Cecilia Ranieri, ha presentato le iniziative realizzate nel corso dell'annata. E' emersa l'immagine di un Club molto attivo, attento ai bisogni del territorio, capace di ideare soluzioni innovative ed efficaci.

Tutto è stato realizzato nello spirito del motto “Il mondo dovrebbe essere così: chi ha bisogno va aiutato”. E sono tanti coloro che hanno beneficiato dell'aiuto dei rotaractiani: i bambini dell'associazione Fagioli Ribelli e di Welcome, la ricerca scientifica di AIRC, AISLA e IOR, gli ospiti dell'Opera don Pippo e della Città della Gioia, i poveri della mensa Caritas, i terremotati della Turchia e le vittime della guerra in Ucraina, gli ammalati oncologici seguiti da ANT e quelli della Neuropsichiatria di Cesena, gli amici a quattro zampe del Rifugio la Pioppa, .... e l'elenco potrebbe continuare. L'impegno del Rotaract è stato rivolto anche all'interno: i ragazzi hanno partecipato ai numerosi eventi formativi distrettuali e hanno curato il rapporto con gli aspiranti in vista di una futura affiliazione.

Un service ancora in corso è quello a favore degli alluvionati di Forlì. Beni di prima necessità sono stati acquistati e consegnati ai centri di raccolta e si sono organizzati turni per rimuovere il fango, secondo il motto “Il sabato a raccogliere fondi e la domenica a raccogliere fango”.

Cecilia ha concluso dicendo che l'annata è stata vissuta all'insegna dell'amicizia e del servizio e i soci hanno sperimentato che, facendo piccole cose, si arriva lontano.

Sempre sul tema dell'impegno a favore dei giovani, alla conviviale è stata invitata Alice Fedriga, figlia del nostro socio Mario, che ha recentemente partecipato al 40° RYLA sul tema della pace. Dopo alcune relazioni con approccio scientifico e umanistico, i ragazzi provenienti da varie parti d'Italia, si sono divisi in gruppi di approfondimento. Alice ha riferito di esse-



Il presidente Rotaract Club Forlì, Cecilia Ranieri

re arrivata timorosa e di essere partita come ragazza sicura e con sessanta nuovi amici.

Dalla serata è emerso, con le parole di Cecilia, che “il Rotaract c'è”; e noi aggiungiamo che anche “il Rotary c'è” e insieme costruiremo amicizia e servizio.

Massimo Saviotti



Alice Fedriga



I soci del Rotaract Club Forlì con il Presidente del RC Filippo Cicognani e alcuni soci rotariani

Mercoledì 31 maggio  
“Semiconduttori: l’oro del XXI secolo.  
L’Europa e il suo futuro tra USA e Cina”  
Circolo Aurora — Palazzo Albicini  
Forlì

Mercoledì 31 maggio il nostro socio Enrico Sangiorgi, Professore ordinario di Ingegneria Elettronica presso l’Università di Bologna, ci ha intrattenuto con una relazione dal titolo "*Semiconduttori: l’oro del XXI secolo. L’Europa e il suo futuro tra USA e CINA*". La serata si è aperta con l’esposizione da parte del Presidente Filippo Cicognani e della segretaria Giovanna Ferrini relativa all’esperienza Happy Camp, uno dei service dell’annata portato avanti assieme all’associazione ANFASS. Happy Camp è il progetto di campeggio aperto a persone disabili, proposto nella zona di Comacchio e realizzato con il contributo di vari Rotary Club, fra cui quello di Forlì. Il progetto sociale dedicato alla disabilità rappresenta, ha evidenziato Giovanna Ferrini, l’interpretazione più autentica del concetto di solidarietà e di sollecitudine verso l’altro Uomo, la dimostrazione palese che con la buona volontà e la dedizione – mettendo in campo testa, cuore e mani – si può portare a compimento un’operazione di particolare valenza.

E, dopo la cena si è passati alla relazione del socio Sangiorgi.

Si è parlato di Microelettronica, del mercato dei semiconduttori, un mercato che ha visto un trend dal 1987 al 2022 sempre in crescita e che oggi vale circa USD 600 B. In futuro, tutti i materiali complessi saranno formati da un complesso di microchip. L’elettronica e la tecnologia dei semiconduttori rappresentano la più rilevante invenzione del XX secolo. Il circuito integrato fu brevettato nel 1959.

Il relatore ha ricordato anche un grande fisico italiano che ha avuto un ruolo centrale



Il relatore, socio del RC Forlì, Enrico Sangiorgi

nello sviluppo e nella ricerca sui microprocessori.

Si tratta di **Federico Faggin**, fisico, inventore e imprenditore italiano naturalizzato statunitense.

Dal 1968 Faggin risiede negli Stati Uniti ed ha assunto anche la cittadinanza statunitense. Fu capo progetto e progettista dell'Intel 4004 e responsabile dello sviluppo dei microprocessori 8008, 4040 e 8080 e delle relative architetture. Fu anche lo sviluppatore della tecnologia MOS con gate di silicio (MOS silicon gate technology), che permise la fabbricazione dei primi microprocessori e delle memorie EPROM e RAM dinamiche e sensori CCD, gli elementi essenziali per la digitalizzazione dell'informazione.

Nel 1974 fondò e diresse la ditta ZiLOG, la prima ditta dedicata esclusivamente ai microprocessori, presso cui dette vita al famoso microprocessore Z80. Nel 1986 Faggin co-fondò e diresse la Synaptics, ditta che sviluppò i primi Touchpad e Touch screen.

Dopo aver ricordato Faggin ed il suo alto profilo è stata raccontata l'evoluzione del mercato dei microprocessori. Prima della pandemia esisteva una globalizzazione totale, con fasi di produzione che coinvolgevano tutti i continenti. Gli eventi pandemici sembra abbiano interrotto questa filiera così complessa. L'UE, oggi, ha un problema di deficit di prodotti necessari, è un importatore netto di semiconduttori per diversi settori, dall'informatica all'automotive. Taiwan è leader mondiale nella produzione (TSMC), assieme agli USA che ricoprono ancora un ruolo importante e strategico a livello mondiale soprattutto nell'ambito dell'intelligenza artificiale.

L'Europa è meno forte ma con alcuni ambiti di efficienza nella produzione di macchinari per l'assemblaggio dei semiconduttori (soprattutto gli olandesi con la SML), ma anche con alcune imprese di semiconduttori sia in Italia (STM) sia in Germania (Infineon Technologies Ag.). Sarebbe necessario aumentare la capacità produttiva, anche attraverso interventi normativi da parte dell'UE come hanno fatto gli USA, ma la normativa UE che vieta gli aiuti di stato frena lo sviluppo e la ricerca in tale ambito, cosa che come ha evidenziato Sangiorgi non esiste né negli USA né in Cina. Questo inevitabilmente fa aumentare il divario in ambito mondiale. Tuttavia, proprio dopo la pandemia l'UE ha emanato il Chips Act, la normativa europea sui semiconduttori che rafforzerà la competitività e la resilienza dell'Europa nelle tecnologie e nelle applicazioni dei semiconduttori e contribuirà a realizzare sia la transizione digitale che quella verde. A tal fine rafforzerà la leadership tecnologica dell'Europa nel settore.

Con la prevista normativa europea, l'UE affronterà le carenze di semiconduttori e rafforzerà la leadership tecnologica dell'Europa. Mobiliterà oltre 43 miliardi di euro di investimenti pubblici e privati e stabilirà misure per preparare, anticipare e rispondere rapidamente a eventuali future interruzioni della catena di approvvigionamento, insieme agli Stati membri e ai nostri partner internazionali.

Sangiorgi evidenzia che questa è la strada giusta e, in tale nuovo approccio si pone anche il governo italiano che, prima con il governo Draghi poi con l'attuale governo hanno stanziato fondi e costituito una task force sui semiconduttori e l'istituzione di un centro italiano per la progettazione dei chips.

Infine, Sangiorgi ha evidenziato che non ci può essere separazione tra ricerca e imprenditorialità e questa lezione ci è stata impartita da Marconi, Faggin e Leonardo Da Vinci.

Dopo l'interessante relazione e lo spazio alle domande poste al relatore dai soci presenti e le comunicazioni del Presidente si è chiusa la serata.

Giuseppe De Marinis

## HappyCamp



Una vacanza speciale regalata a persone speciali dal 14 al 20 maggio presso il Holiday Village Florenz di Lido degli Scacchi (Comacchio): quest'anno il nostro Club ha aderito al Service promosso dalla Commissione Distrettuale Disabilità mediante la sovvenzione di 9 "quote" de-

stinate a persone disabili e loro accompagnatori appartenenti all'Associazione Anfass di Forlì.

Questa iniziativa giunta alla 23° edizione, nata da un'idea dei Club dell'Area Estense, nel corso degli anni si è rivelata un progetto di indubbio e riconosciuto valore sociale con il Rotary Club in prima linea a supporto e sostegno del mondo della disabilità.

Per questo motivo il nostro Distretto da alcuni anni ne ha fatta propria la vocazione e ha auspicato che l'iniziativa fosse estesa a tutti i Club del 2072 promuovendone





l'azione di servizio rotariano attraverso l'impegno della Commissione Disabilità presieduta dal PDG Maurizio Marcialis, socio del RC Comacchio, Codigoro e Terre Pomposiane.

Ciascun Club si è impegnato a sovvenzionare questa esperienza mettendo a budget alcune quote, con la collaborazione delle Associazioni del territorio che si occupano di garantire sostegno alle persone con vari tipi di disabilità.

La vacanza ad HappyCamp si è rivelata per tutti coloro che vi hanno partecipato davvero unica ed entusiasmante.

Dell'Area Romagna hanno, infatti, aderito per la prima volta oltre al nostro Club, i seguenti Club: RC Rimini, RC Cesenatico Mare, RC Forlì TreValli a cui si è aggiunto il RC Faenza, sorteggiato peraltro come Club vincitore di un paio di quote messe in palio dal nostro Club in occasione della serata del 74° compleanno svoltasi l'11 Aprile.

In considerazione dell'elevato numero di partecipanti e loro accompagnatori sono stati organizzati tre turni suddivisi nell'arco di tre settimane. Tutti gli ospiti *speciali* hanno trascorso la propria settimana di relax in campeggio al-

lietata da vari momenti di animazione e terminata con una serata conviviale a cui hanno partecipato numerosi soci rotariani di vari Club a testimonianza della forte condivisione sia del significato di inclusione, tipico di questo *Service*, sia di un marcato spirito di servizio comune denominatore dei numerosi progetti del nostro sodalizio.

Il Presidente Filippo Cicognani e il Segretario Giovanna Ferrini, componente della Commissione distrettuale disabilità, hanno partecipato ad una delle serate conclusive portando agli ospiti presenti i saluti del nostro Club.

Giovanna Ferrini

## “Pillole di Rotary”

*Continua la rubrica “Pillole di Rotary” a cura del PP Mario Fedriga, Istruttore del Club e Presidente della Sottocommissione Formazione, con l’obiettivo di ricordare con “pillole” mensili i principali profili del Rotary.*

### Conoscere il Rotary – puntata 6

## GLOSSARIO DEI TERMINI E DELLE ESPRESSIONI IN USO NEL ROTARY



#### **Amministrazione del club**

L’amministrazione ordinaria del club è affidata al Consiglio direttivo, quella straordinaria compete all’assemblea dei soci che delibera sulle proposte o mozioni presentate dal Consiglio direttivo, approvandole o respingendole.

#### **Annuario**

Il RI pubblica un annuario generale in inglese, l’Official Directory che contiene sia le notizie sulla struttura del RI che l’elenco di tutti i club, i dati dei presidenti e segretari e gli orari e luoghi delle loro riunioni. Annualmente viene pubblicato un Annuario dei Distretti italiani.

## **Aree prioritarie d'intervento**

Sono quelle indicate dal RI ai club e distretti che intendano condurre o sponsorizzare progetti di volontariato. In questi ultimi anni le aree prioritarie sono: Gestione delle acque – Alfabetizzazione – Salute e fame – la Famiglia del Rotary.

### **Assemblea di club**

Riunione di tutti i dirigenti, i membri del consiglio direttivo e i presidenti delle commissioni, condotta allo scopo di discutere i programmi e le attività del club. Non è una assemblea deliberante e viene sempre convocata in occasione della visita del Governatore.

### **Assemblea dei soci**

Riunione ordinaria di tutti i soci del club purché presenti in numero legale (1/3 dei soci attivi), abilitata a votare le risoluzioni o mozioni che riguardano la straordinaria amministrazione del club presentate dal Consiglio Direttivo. La convocazione dell'assemblea deve essere comunicata ai soci con almeno 10 giorni di preavviso. L'assemblea delibera con la maggioranza prevista dal Regolamento del Club. Una assemblea dei soci deve essere convocata ogni anno, entro il 31 dicembre, per l'elezione delle cariche sociali.

### **Assemblea Distrettuale (ASDI)**

Riunione formativa organizzata ogni anno, preferibilmente in aprile o maggio, per i presidenti entranti e i soci incaricati di svolgere mansioni dirigenziali nell'anno a venire. Vedi anche Regolamento RI 15.020. e Statuto RC 9 (c)

### **Assemblea Internazionale**

Riunione annuale dedicata alla formazione di tutti i governatori entranti ma alla quale partecipano anche alti dirigenti e altri funzionari designati dal Consiglio centrale.

### **Assiduità**

Requisito di partecipazione alle riunioni settimanali dei club, fondamentale per l'efficienza del club, elemento caratterizzante dell'appartenenza del socio al Rotary.

### **Assistente del Governatore (AG)**

Past Presidente di club, nominato dal governatore e incaricato di assisterlo nell'amministrazione di un gruppo di club.

### **Azione rotariana (Vie d'azione)**

Le vie d'azione sono quattro e costituiscono il fondamento teorico e di indirizzo della vita del club.

#### **Azione interna**

Riguarda le attività che un socio intraprende all'interno del proprio club per assicurarne il buon funzionamento.

#### **Azione d'interesse pubblico**

Riguarda le iniziative intraprese dai soci, talvolta in collaborazione con altri (p.e. Club Rotaract o Interact, Gruppi rotariani comunitari ecc.), per migliorare la qualità della vita all'interno della località del club.

#### **Azione internazionale**

Include tutto ciò che un Rotariano può fare per promuovere l'intesa, la tolleranza e la pace tra i popoli mediante contatti personali e professionali, viaggi, scambi e co-

municazioni varie.

### **Azione professionale**

Ha lo scopo di promuovere l'osservanza di elevati principi morali nell'esercizio di ogni professione, riconoscere la dignità di ogni occupazione utile e diffondere il valore del servizio, motore e propulsore ideale di ogni attività. I club la praticano intraprendendo attività che permettano ai soci di mettere la loro esperienza e competenza professionali al servizio della comunità. I soci, oltre a partecipare a tali iniziative, sono chiamati a comportarsi personalmente e professionalmente in conformità ai principi del Rotary.

### **Classifica (Classificazione professionale)**

Sistema mediante il quale i soci, al momento dell'ammissione, sono assegnati dal club ad una particolare classifica in base alla professione o all'attività lavorativa esercitata.

### **Club efficiente**

È così definito un club che: 1) conserva il numero dei soci o lo aumenta; 2) attua progetti di volontariato che rispondono alle esigenze della propria comunità e di quelle di altri Paesi; 3) sostiene la Fondazione Rotary sia finanziariamente che partecipando ai suoi programmi; 4) produce dirigenti capaci di servire a livello distrettuale e internazionale.

### **Commissione internazionale**

Commissione istituita dal Presidente del RI e composta da vari consiglieri incaricati di offrire consulenza al Consiglio centrale in merito a un argomento specifico.

### **Commissione distrettuale**

Commissioni istituite dal Governatore in carica, composte da rotariani del Distretto e finalizzate ad assistere i club nel perseguire le loro iniziative.

### **Compensazione assenze**

Secondo quanto stabilito dall'art. 8 dello Statuto tipo del club, un Rotariano che risulti assente a una riunione del proprio club può recuperarla (nei 14 giorni precedenti o successivi alla data della riunione) partecipando alla riunione di un altro club (rotariano) ed evitando così possibili sanzioni. In tal caso, il recupero è comunicato mediante un'apposita comunicazione che il segretario del club visitato invia al segretario del club del socio visitatore.

### **Congresso distrettuale**

Riunione annuale intesa a promuovere il programma del Rotary mediante presentazioni, interventi e dibattiti, aperta a tutti i rotariani del Distretto e ai loro familiari.

### **Congresso internazionale (Convention)**

Riunione annuale del Rotary International, avente lo scopo di informare e ispirare i rotariani a livello mondiale. In tale occasione, i delegati dei club di tutto il mondo eleggono i dirigenti del RI per l'anno successivo, inclusi il presidente e i membri del Consiglio centrale.

### **Consiglio Centrale**

Organo amministrativo che dirige e controlla gli affari del Rotary International. È composto da 19 membri: il presidente, il presidente entrante e altri 17 consiglieri nominati dai club delle Zone indicate nel Regolamento del RI ed eletti al Congresso internazionale per un periodo di due anni.

### **Consiglio di legislazione**

Organo legislativo del Rotary International, previsto dall'art. 10 del suo Statuto e dall'art. 8 del suo Regolamento. Nel corso di riunioni triennali, il consiglio (costituito dai delegati di tutti i distretti rotariani) prende in esame e decide in merito alle proposte debitamente

formulate dai club, dai congressi distrettuali, dal consiglio generale o da un Congresso del RIBI, dal Consiglio centrale del RI e dallo stesso Consiglio di legislazione.

### **Consiglio direttivo**

Organo, composto da dirigenti e consiglieri, a cui è affidata l'ordinaria amministrazione di un club, costituito in base al Regolamento adottato dal medesimo.

### **Dirigenti di club**

Sono il presidente, il presidente entrante, uno o più vicepresidenti, il segretario, il tesoriere e il prefetto.

### **Dirigenti internazionali (RI Officers)**

Sono i membri del Consiglio centrale, il segretario generale e i governatori distrettuali, nonché il presidente, il presidente uscente, il vicepresidente e il tesoriere onorario del RIBI (Rotary International in Gran Bretagna e Irlanda).

### **Distretto**

Area geografica all'interno della quale i club sono raggruppati per esigenze amministrative. Il Distretto è affidato dal R.I. ad un Governatore che ne è il rappresentante.

DG = Governatore – District Governor

DGE = Governatore Eletto – District Governor Elected (successivo al Governatore)

DGN = Governatore Nominato – District Governor Nominee (successivo al Governatore Eletto)

DRFC = Presidente Commissione Rotary Foundation – District Rotary Foundation Chairman

### **Effettivo**

Espressione indicante l'insieme dei soci di un club rotariano o dell'intera associazione.

### **Emblema del Rotary**

Simbolo del Rotary International consistente in una ruota a sei raggi e 24 denti, con una scanalatura a chiave al centro. Di colore blu reale e giallo-oro, è portato dai Rotariani sotto forma di un distintivo appuntato sul petto.

### **Emendamento**

Provvedimento legislativo adottato dal Consiglio di Legislazione e inteso a modificare lo Statuto del RI, il suo Regolamento o lo Statuto tipo del club (cfr. risoluzione).

### **Espansione esterna**

Espressione che indica l'istituzione di club in aree dove il Rotary non sia presente. L'opera è svolta dai governatori dei distretti interessati in collaborazione con la segreteria generale oppure, in aree che non rientrano in un distretto, da un'apposita commissione internazionale sotto le direttive del Consiglio centrale.

### **Espansione interna**

Consiste nell'incremento dell'effettivo di un club mediante la cooptazione di soci che contribuiscano a rappresentare l'intera gamma di professioni o di attività presente nel territorio attribuito al club.

### **Fondazione Rotary (Rotary Foundation)**

Associazione senza scopo di lucro che riceve contributi e distribuisce fondi a sostegno di programmi educativi e umanitari realizzati dai club e dai distretti rotariani. La missione della Fondazione è di assistere il Rotary International nella realizzazione dello Scopo del Rotary (v.) e nella promozione della comprensione e della pace nel mondo tramite programmi culturali, educativi e umanitari svolti a livello locale, nazionale e internazionale.

(per maggiori dettagli consultare la breve Guida rapida della Fondazione Rotary)

### **Fondo distrettuale**

Ogni distretto ha la facoltà di istituire un “fondo distrettuale” destinato a finanziare i progetti, l’amministrazione e la crescita del Rotary all’interno del distretto. Il finanziamento di questo fondo deve essere assicurato da tutti i club del distretto per mezzo di una quota distrettuale pro capite stabilita in base alla compagine sociale di ciascun club. L’ammontare di questa quota può essere stabilito dall’assemblea o dal Congresso distrettuale. (RCP 22.020.1.) Per i club che non abbiano pagato la quota di contribuzione distrettuale per più di sei mesi è prevista la sospensione dei servizi di segreteria. (RRI 15.060.3.)

### **Giornata dell’intesa e della pace nel mondo**

Il 23 febbraio 1905, anniversario della fondazione del Rotary, si celebra anche la Giornata dell’intesa e della pace nel mondo. In tale occasione i club riaffermano l’impegno rotariano nei confronti dell’amicizia, della tolleranza e della pace tra i popoli.

### **Governatore del Distretto**

È il dirigente e massimo rappresentante del RI nel distretto, nominato dai club ed eletto dal congresso del RI, incaricato di amministrare, sotto la sua diretta supervisione, i club di un distretto. Il suo mandato inizia il primo luglio e termina il trenta giugno successivo o fino a quando non sia stato eletto e insediato il suo successore.

### **Guida alla pianificazione di club efficienti**

Strumento usato dai presidenti entranti, in collaborazione con i dirigenti distrettuali e di club, per fissare obiettivi nelle quattro aree che definiscono un club efficiente, come anche nell’ambito generale dell’amministrazione. La guida suggerisce inoltre strategie comuni di cui i club possono servirsi per conseguire gli obiettivi stabiliti.

### **Informazione rotariana**

Espressione indicante:(1) l’educazione dei soci allo Scopo, ai principi e all’evoluzione del Rotary e delle sue Quattro vie d’azione; (2) lo sviluppo del senso di responsabilità e dell’impegno che ogni Rotariano esprime dedicandosi personalmente a servire gli ideali del Rotary.

### **Interact**

Club per giovani di età compresa fra i 14 e i 18 anni, sponsorizzato da un club rotariano e dedito alla promozione dei valori umanitari e pacifisti che ispirano l’associazione.

### **Istituto di Zona**

Riunione formativa e informativa per governatori in carica, uscenti ed entranti, e altri dirigenti del RI provenienti dai distretti di una o più Zone. Gli Istituti intendono informare i partecipanti sui più recenti programmi del Rotary e suggerire nuove idee.

### **Lettera mensile del Governatore**

Comunicazione che tratta argomenti d’interesse specifico ed è inviata mensilmente dal governatore al presidente e al segretario di ogni club del distretto.

### **Località di un club**

Espressione indicante l’area in cui ha sede un club, i cui limiti territoriali sono indicati nell’art. 3 del suo Statuto. Un club può condividere una stessa località con uno o più club già esistenti.

### **Marchi Rotary**

Espressione che indica collettivamente gli emblemi e i marchi di servizio che costituiscono la proprietà intellettuale del Rotary International.

### **Mesi speciali**

Designati dal Consiglio centrale allo scopo di stimolare la partecipazione di tutti i soci alle attività dell'associazione sono: il Mese dell'espansione interna ed esterna (agosto), il Mese delle nuove generazioni (settembre), il Mese dell'Azione professionale (ottobre), il Mese della Fondazione Rotary (novembre), il Mese della Famiglia (dicembre), il Mese della sensibilizzazione al Rotary (gennaio), il Mese dell'intesa mondiale (febbraio), il Mese dell'alfabetizzazione (Marzo), il Mese della rivista rotariana (aprile) e il Mese dell'Amicizia (giugno).

### **Partecipazione (al club)**

E' l'insieme di assiduità, di contributo di idee e opere e di disponibilità ad assumere incarichi nel club che realizza il vero essere un Rotariano.

### **Paul P. Harris – (1868-1947)**

Indicato come il Fondatore del Rotary è colui che diede vita al primo club rotariano a Chicago nel 1905, unitamente a G.Loehr, S.Schiele e H.Shorey.

### **Paul Harris Fellow (PHF)**

Titolo conferito a una persona che dia, o in nome della quale sia dato, un contributo di mille (1.000) dollari alla Fondazione Rotary: il titolo dà diritto a ricevere un distintivo dedicato.

### **Piano direttivo del club**

Struttura organizzativa prevista per i club, in analogia con il Piano direttivo del distretto, allo scopo di renderli più efficienti e di facilitarne una gestione più semplice ed efficace. Le procedure consigliate mirano ad assicurare una continuità di gestione, un miglior flusso delle comunicazioni e una più attiva partecipazione alla vita del Rotary. Attraverso la Guida alla pianificazione strategica (vedi) i club attuano una corretta pianificazione e individuano i loro obiettivi.

### **Piano direttivo del Distretto**

Struttura organizzativa prevista per tutti i distretti rotariani, definisce responsabilità e mansioni specifiche per gli Assistenti del governatore e le commissioni distrettuali, nonché limiti relativi alla durata dei loro mandati e al numero di mandati possibili.

### **PolioPlus**

Iniziativa lanciata dal Rotary International e dalla Fondazione Rotary allo scopo di eliminare la poliomielite nel mondo e considerato una "priorità assoluta" fino al conseguimento del suo obiettivo.

### **Programmi ufficiali**

Espressione dal RI usata per indicare collettivamente Interact, Rotaract, Rotary Community Corps, Circoli professionali rotariani, Scambi di amicizia rotariana, Volontari del Rotary, RYLA, APIM e Scambi di giovani.

### **Prova delle quattro domande**

Ideata nel 1932 da Herbert J.Taylor, poi Presidente Internazionale 1954-1955, è una guida morale per i rotariani, e si esprime così:

Ciò che io penso, dico o faccio:

risponde alla verità?

è giusto per tutti gli interessati

produrrà buona volontà e migliori rapporti d'amicizia?

sarà vantaggioso per tutti gli interessati?

### **Pubblicazioni rotariane**

Promuovono lo Scopo del Rotary in tutti i suoi aspetti. Oltre alla rivista ufficiale in lingua inglese “The Rotarian” (vedi) il RI pubblica “Rotary World” in italiano (vedi). Il Consiglio Centrale ha approvato riviste regionali ufficiali come “Rotary” per i rotariani di lingua italiana. Ogni rotariano è obbligato ad abbonarsi a “The Rotarian” o alla rivista regionale ufficiale. Il costo dell’abbonamento è compreso nella quota trimestrale che i club versano al distretto per ogni socio.

### **Quote di ammissione e quote sociali**

Ogni socio attivo è tenuto a pagare una quota di ammissione e quote sociali annuali per l’importo stabilito dal proprio club.

### **Rapporto presenze**

Resoconto delle presenze e delle assenze alle riunioni settimanali, che ogni club deve inviare mensilmente al governatore del distretto di appartenenza, secondo quanto stabilito dal Regolamento del Rotary International.

### **Rappresentante presidenziale**

Rotariano incaricato dal presidente del RI di partecipare e di rappresentarlo a un congresso distrettuale.

### **Regolamento tipo del Rotary Club**

E’ un documento legale redatto dal RI, contenente norme di comportamento e di gestione per i club e per i soci. Il Club può, con l’approvazione della propria Assemblea dei soci, apportare modifiche e variazioni al testo purché queste non contrastino con i documenti costituzionali del RI (Statuto del RI, Regolamento del RI, Statuto del Rotary Club). Il RI raccomanda che le variazioni siano possibilmente limitate al rispetto delle leggi vigenti nel Paese in cui opera il Rotary Club.

### **Resoconto delle visite al club**

Questionario compilato dall’assistente del governatore e/o dal governatore durante le visite ai club del distretto, allo scopo di valutare i progressi compiuti dai medesimi in relazione agli obiettivi fissati.

### **Resoconto finanziario distrettuale**

Il resoconto revisionato offre un quadro sulle finanze del distretto relativamente ad un anno sociale. Nell’annata successiva a quella cui si riferisce, alla prima riunione distrettuale alla quale tutti i club hanno diritto di essere rappresentati, tale documento viene discusso e approvato e quindi inviato dal governatore al RI insieme con la relazione sul congresso (RCP 15.060).

### **RIBI – Rotary International in Gran Bretagna e Irlanda (RIBI)**

Nome dell’associazione dei club rotariani in Gran Bretagna, Irlanda, sulle Isole della Manica e sull’Isola di Man.

### **Risoluzione**

Delibera del Consiglio di legislazione che non emenda né contraddice i documenti costituzionali del RI, ma esprime un’opinione o formula una raccomandazione al Consiglio centrale (cfr. emendamento).

### **Rotaract**

Club per giovani di età compresa fra i 18 e i 30 anni, sponsorizzato da un club rotariano e dedicato alla formazione di cittadini responsabili e impegnati nei confronti della comunità.

### **Rotarian, The**



Organo ufficiale del Rotary, pubblicato mensilmente dal Rotary International.

## **Rotary**

Denominazione che abbraccia l'insieme dei club rotariani e dei loro soci, lo spirito che li anima, i principi, le attività e le tradizioni che li caratterizzano, nonché lo scopo e gli obiettivi che intendono realizzare.

## **Rotary Club**

E' un'associazione di servizio, membro del RI, composta da persone che siano esponenti di primo piano dei più diversi settori professionali ed economici locali. Alla sua costituzione e ammissione al RI al Club è assegnato un nome (Rotary Club...) e un ambito territoriale nel quale operare.

## **Rotary International**

E' l'associazione dei Rotary club organizzati e funzionanti conformemente allo Statuto e al Regolamento del RI e allo Statuto e al Regolamento tipo del club. Il primo club nasce a Chicago il 23 febbraio 1905 come prima associazione di "service" in ordine di tempo. In Italia il primo club è stato quello di Milano (1923). Al 1° luglio 2006 il RI è presente in 168 Paesi con 32.766 Club in 546 distretti e 1.222.788 Rotariani.

## **Rotary Code of Policies (RCP)**

Raccolta delle norme generali e permanenti del Rotary International.

## **Rotary World**

Notiziario pubblicato quattro volte all'anno in nove lingue (anche in italiano) e destinato ai club, ai distretti e ai dirigenti rotariani. Contiene informazioni sui programmi del RI e della Fondazione Rotary e notizie provenienti dai club e dai distretti.

## **RYLA – Rotary Youth Leadership Awards**

Seminari per giovani di età compresa fra i 14 e i 30 anni, organizzati a livello di club, distrettuale, multidistrettuale e internazionale e intesi a sviluppare senso civico, qualità individuali e doti di leadership nei partecipanti.

## **Scambi di amicizia rotariana**

Programma ufficiale del RI che favorisce i rapporti internazionali mediante visite incrociate di soci e loro familiari residenti in Paesi diversi.

## **Scambi di giovani**

Programma ufficiale per studenti di scuola media secondaria superiore (15-19 anni) che hanno la possibilità di compiere soggiorni di studio e approfondimento culturale in un Paese straniero. I partecipanti sono scelti in base a criteri specifici stabiliti dal Consiglio centrale e sponsorizzati dai club o dai distretti di entrambi i Paesi, quello di residenza e quello ospite.

## **Scopo del Rotary**

Lo Scopo del Rotary, definito all'art. 4 dello Statuto del RI e all'art. 3 dello Statuto tipo del Rotary club, è diffondere l'ideale del servire inteso come motore propulsore di ogni attività.

## **Sede centrale**

Sede della segreteria generale del Rotary International a Evanston, nell'Illinois (USA).

## **SEFR – Seminario Fondazione Rotary**

Riunione formativa aperta a tutti i rotariani del distretto, tesa ad incrementare il sostegno dei soci alla Fondazione dando loro una panoramica completa dei suoi programmi e delle

sue iniziative, sia in termini di contribuzioni sia in termini di partecipazione.

### **Segretario generale**

E' uno degli "alti dirigenti" del R.I. Sotto la direzione del Consiglio Centrale, il Segretario generale (che ricopre la stessa carica in seno alla Fondazione Rotary) sovrintende all'amministrazione dell'intera organizzazione.

### **Segreteria generale**

Organo amministrativo del RI, composto dal Segretario generale, dal personale della sede centrale e dagli uffici internazionali.

### **"Servire al di sopra di ogni interesse personale" (Service Above Self)**

Motto ufficiale del Rotary.

### **SINS – Seminario d'istruzione dei Nuovi Soci**

Riunione formativa di iniziativa distrettuale nell'annata 2006-2007 alla quale ogni club del distretto è impegnato a inviare due soci di recente cooptazione. Essa ha lo scopo di fornire ai nuovi soci alcune nozioni di base, di stimolare il loro interesse per un più rapido apprendimento dei principi, della struttura e delle attività del Rotary e di indicare loro il miglior percorso formativo, avvalendosi degli ausili disponibili sia cartacei che informatici oltre a quelli specifici disponibili nei loro club.

### **SISD – Seminario d'istruzione della Squadra Distrettuale**

Riunione distrettuale di formazione che si svolge in febbraio, dedicata agli Assistenti del Governatore ed ai Presidenti delle commissioni distrettuali. Essa ha l'obiettivo di formare un gruppo coeso di dirigenti distrettuali che abbiano le capacità, le conoscenze e le motivazioni per aiutare i club a raggiungere il miglior grado di efficienza.

### **SIPE – Seminario d'istruzione dei presidenti entranti**

Programma annuale di formazione dei presidenti entranti, organizzato preferibilmente in marzo. Il suo fine principale è di sviluppare presidenti di club dotati delle qualifiche, delle competenze e delle motivazioni necessarie a creare e mantenere un club che funzioni secondo i criteri di efficienza stabiliti dal Consiglio Centrale.

### **SISE – Seminario d'istruzione dei segretari entranti**

Programma facoltativo di formazione che il Distretto 2070 organizza in parallelo con il SIPE per fornire ai Segretari nozioni e aggiornamenti relativi al loro incarico, con particolare riferimento alla modulistica e all'utilizzo dei supporti informatici.

### **Socio attivo**

Socio di un club ammesso come rappresentante di una categoria professionale e avente tutti gli obblighi, le responsabilità e i privilegi inerenti a tale affiliazione, quali sono stabiliti dallo Statuto e dal Regolamento del Rotary International e dallo Statuto del Rotary Club.

### **Socio fondatore**

Socio ammesso a un club prima che il club sia ammesso ufficialmente al Rotary International.

### **Socio onorario**

Persona ammessa a titolo onorario a un club in virtù dei risultati conseguiti al servizio degli ideali del Rotary. Il socio onorario è dispensato dal pagamento di quote sociali, non ha diritto di voto né può ricoprire una carica ufficiale all'interno del club. Può, tuttavia, partecipare a tutte le riunioni e godere di ogni altro privilegio. La durata dell'affiliazione è stabilita dal consiglio direttivo del club.

## **Sostenitore della Fondazione Rotary**

Titolo conferito a chi versi un contributo iniziale di cento dollari (100 USD) al Fondo programmi della Fondazione Rotary e dichiarare per iscritto la propria intenzione di rinnovare l'impegno ogni anno per un importo pari o superiore al contributo iniziale.

## **Statuto tipo del Rotary Club**

Statuto prescritto dal Regolamento del RI per ogni club ammesso al Rotary, non emendabile da parte del club (per eccezione vedi art.18 pf 2 Statuto R.Club)

## **Sviluppo dell'effettivo**

Processo costante di espansione della base sociale mediante il reclutamento di nuovi soci, la conservazione di quelli esistenti e l'istituzione di nuovi club.

## **Tema del Rotary International**

Messaggio che il Presidente dell'associazione rivolge ai club e ai soci per ispirarli nel corso dell'anno.

## **Tessera sociale**

Documento d'identità formato tessera, il cui uso è raccomandato a tutti i club. Include spazi bianchi ove inserire il nome del socio, il nome del club, la data di scadenza della quota sociale, la firma del segretario del club e quella del socio cui la tessera è rilasciata. Le tessere possono essere acquistate da un rivenditore autorizzato.

## **Uffici internazionali (Rotary International Offices)**

Uffici periferici della segreteria generale. Le sedi e le rispettive aree di competenza sono le seguenti: Buenos Aires (Argentina, Bolivia, Cile, Paraguay e Uruguay), Delhi (Bangladesh, India, Nepal, Pakistan e Sri Lanka), Parramatta (Australia, Nuova Zelanda, Filippine e isole del Pacifico), San Paolo (Brasile), Seul (Corea del Sud), Tokyo (Giappone) e Zurigo (Europa, Africa e Mediterraneo orientale).

## **Volontari del Rotary**

Programma rotariano che incoraggia i soci a mettere le loro competenze professionali al servizio di progetti e iniziative che ne hanno bisogno. L'abbinamento di risorse professionali e progetti di volontariato è reso possibile grazie a un'apposita banca dati gestita dal RI.

## **Zona (Zone)**

Area geografica stabilita dal Consiglio centrale in conformità al Regolamento del RI allo scopo di raggruppare i club per eleggere i membri della commissione di nomina del presidente internazionale e dei consiglieri. Ogni zona è distinta da un numero da 1 a 34. I distretti italiani appartengono alla Zona 12.

*Sottocommissione Formazione del Club*

*Presidente: PP Mario Fedriga Istruttore*

*Membri: Fabrizio Ceccarelli, Giovanni Marinelli, PP Roberto Ravaoli, PP Marisa Rossi.*

## Eventi del Rotaract Club Forlì



Il mese di maggio per il Rotaract Club Forlì è iniziato il giorno 7, quando, assieme al Club di Cesena, ha collaborato ad un service di pulizia delle spiagge di Cesenatico organizzato dall'associazione Legambiente Forlì-Cesena.

Purtroppo, come tutti ben sappiamo, a metà mese l'alluvione ha colpito la Romagna causando enormi danni e disagi. Nonostante ciò, come Club siamo riusciti a partecipare al Congresso Nazionale che si è tenuto a Parma dal 18 al 21 maggio, durante

il quale abbiamo portato la testimonianza di quello che è accaduto alle nostre zone, raccogliendo la massima solidarietà dai Distretti e dai soci di tutt'Italia. A tal proposito, è stata aperta una raccolta fondi dal nostro Distretto per aiutare le zone alluvionate e l'intero ricavato del Congresso è stato devoluto per questa causa.

Successivamente, il martedì 23, abbiamo partecipato alla conviviale del nostro Club Rotary padrino che, come da tradizione, ci è stata dedicata per parlare degli eventi e dei service che abbiamo organizzato durante questa annata.

A seguire, nelle ultime settimane del mese, abbiamo provveduto all'acquisto di generi di prima necessità che sono stati consegnati ai centri di raccolta istituiti dal comune di Forlì in

favore degli alluvionati; è continuata, anche, la disponibilità dei soci ad aiutare persone ancora in grandi difficoltà nelle zone di Forlì che sono state più colpite, alle quali hanno partecipato anche altri soci appartenenti ad altri Club del nostro Distretto.



Giulio Orioli





Il Gruppo Consorti si è immediatamente attivato per aiutare le persone colpite dalla tragica situazione creatasi dopo le alluvioni del 2 e del 16 maggio che hanno coinvolto i nostri concittadini.



Con i pochi fondi che avevamo ancora a disposizione, abbiamo acquistato una discreta quantità di acqua minerale (31 confezioni da 9 litri) e vari generi a lunga conservazione (omogeneizzati, legumi, tonno e carne in scatola, cracker, pane confezionato, gallette per celiaci, biscotti, merendine, confezioni di mandorle, noci e mix di frutta secca), tutto già consegnato al punto di raccolta di Campostrino per un totale di euro 222,00.

Il nostro gruppo si è poi attivato in una raccolta fondi, che è nata spontanea, facoltativa e che si è già dimostrata... generosa.

Dei soldi raccolti fino ad oggi (circa 900 euro), ne sono stati spesi 362,00 per generi alimentari vari (formaggio Grana, speck, emmental, Edamer, prosciutto cotto, pancetta e 4 confezioni di olio da 5 litri) consegnati ad una cuoca volontaria che li prepara per la zona Romiti. Questi prodotti sono poi stati trasferiti alla protezione civile che copre

un'altra zona di Forlì.

Il nostro impegno continuerà con l'acquisto di altri prodotti, a seconda della necessità dichiarata dal Centro di raccolta Campostrino, nostro punto di riferimento: noi non ci fermiamo!

Grazie per la disponibilità dimostrata da tutti!!



Isa



---

Dodicesima lettera mensile – 1 giugno 2023  
Mese dei Circoli Rotary  
Governatore del Distretto Rotary 2072,  
Luciano Alfieri

---



Carissime amiche e amici,

scrivo questa lettera a pochi giorni dal più grave disastro ambientale che il territorio del nostro Distretto abbia conosciuto negli ultimi anni. Una serie di eventi alluvionali e geologici di portata storica – basta pensare anche alla immediata visita della Presidente della Commissione Europea Ursula von der Leyen, o al fatto molto più virtuale che ne sia già stata fatta persino una pagina su Wikipedia – che rappresenta senza dubbio una tragedia e una grande sfida da affrontare per la nostra Regione e che però ci dà la possibilità di dare concretezza al nostro agire rotariano, di cui c'è quantomai bisogno finanziariamente, materialmente e fattivamente.

Diversi nostri Soci sono stati interessati personalmente dai disastri e a loro sono particolarmente vicino ma sono anche tantissimi i Club e i membri del nostro sodalizio, dall'Italia a Melbourne, che si sono immediatamente attivati per rendersi utili (anche con la raccolta fondi lanciata dal Distretto e ripresa dalla rivista Rotary Italia), e da Governatore pro tempore del Distretto tutto questo mi fa immenso piacere e ringrazio.

È proprio nei momenti più difficili che la grande famiglia del Rotary può dare concretezza alla propria missione di servizio, anzitutto nei confronti della propria comunità locale. Questo l'ho potuto vedere e apprezzare direttamente sul territorio colpito dove ho incontrato rotariani e rotaractiani che sono attivi in azioni di coordinamento, di ricerca e distribuzione cibo e materiale vario, che si sono resi disponibili per attività di ripristino "sporcandosi le mani in prima persona". Continuiamo dunque così, come stiamo facendo.

Le contingenze del nostro territorio non fermano però l'incessante ciclicità della ruota rotariana:

come sapete questa è la mia ultima lettera mensile da Governatore, e come forse ricorderete il mese di giugno è quello che il Rotary International dedica ai "Circoli Rotary" o, come si dice più correntemente, alle "Fellowship". Si tratta di un tema non sempre e a tutti familiare o, ancor più, sconosciuto.

Facciamo quindi un piccolo passo indietro: che cosa sono le Fellowship rotariane? In sintesi, amicizia e servizio attraverso i propri hobby e interessi, personali e professionali. Le Fellowship uniscono i rotariani nell'amicizia e nel servizio, in particolare nell'interscambio di idee e nel conseguimento della comprensione internazionale. Attualmente sono operative moltissime Fellowship ricreative, professionali e di servizio, e tutti i rotariani (compresi familiari e rotaractiani) si possono unire agli amici che condividono i loro hobby, interessi e professioni, per un totale di più di cento categorie. Su My Rotary potrete trovare l'elenco.

Le Fellowship ricreative si basano sui propri hobby per servire il prossimo: per esempio esistono la Fellowship per lo sci, per il ciclismo, per il golf, degli aviatori, per le auto d'epoca, dei motociclisti, dello scouting, eccetera. E in ciascuna di queste si organizzano riunioni, incontri, gare locali ed internazionali per "fare del bene nel mondo" e di questo bene ne potranno usufruire anche le popolazioni alluvionate.

Le Fellowship professionali riuniscono invece chi esercita uno stesso mestiere, sempre con il medesimo obiettivo: con i loro collegamenti, le Fellowship possono fornire un servizio unico alla comunità mondiale, poiché i loro progetti rafforzano non solo le Fellowship stesse, ma in particolar modo l'immagine del Rotary in tutto il mondo. Dovremmo anche tenere presente, in proposito, che sarebbe opportuno rivolgersi alle Fellowship per ricercare quelle professionalità che spesso i nostri Club trovano all'esterno per propri progetti.

Come anticipavo, giugno è anche il mese della conclusione dell'anno rotariano, il momento nel quale si fanno i bilanci delle nostre attività, di Distretto, di Club e di Soci. È il mese della verifica degli impegni che mi ero preso con l'assunzione del governatorato 2022-2023 del Distretto. Non spetta però a me trarre conclusioni, sarebbero senz'altro di parte.

Voglio quindi qui solo ringraziare tutti Voi, Soci della grande famiglia rotariana, per la collaborazione che avete prestato, a volte anche con una sola stretta di mano, un sorriso o una gentilezza spontanea nel realizzare un anno rotariano di vera "amicizia" e di "immaginazione".

RingraziarVi per la molteplicità di progetti che avete messo in campo al fine di migliorare la vita degli altri, di chi è meno fortunato di noi. Non solo abbiamo migliorato la vita degli altri, Voi avete migliorato la mia.

Ma la ruota gira (e questo è un bene) e, come doveroso e necessario, dal 1° di luglio entreranno in carica, e quindi potranno operare a pieno titolo, i nuovi dirigenti distrettuali e di tutti i Club Rotary, Rotaract e Interact, Soci che con la loro disponibilità e voglia di fare saranno di stimolo a tutti noi. A tutti loro va il mio migliore augurio di buon lavoro.

Franklin D. Roosevelt diceva: "ci sono molti modi di andare avanti, ma solo uno di stare fermi".

Quindi esplorate pure strade nuove, sconosciute, create nel mondo "la speranza" di cui abbiamo tanto bisogno. Fateci anche assaporare un Rotary innovativo ma che non deve discostarsi dalla continuità d'azione e di intenti di questi 118 anni già trascorsi dalla sua fondazione. I nostri valori restano e devono restare sempre gli stessi.

Ancora un mese di intensa attività insieme però ci aspetta: ahimè rammaricato per la mia impossibilità di partecipare fisicamente alla Convention internazionale di Melbourne, aspetto il ritorno dei partecipanti per raccogliere le loro impressioni e testimonianze e naturalmente **do appuntamento a loro e a tutti voi per il Congresso Distrettuale del prossimo 23, 24 e 25 giugno a Reggio Emilia e a Guastalla**, dove celebreremo insieme gli ultimi dodici mesi, il presente e il futuro del nostro Distretto. Il titolo principale che ho voluto dare al Congresso è "**Diamoci del Noi**", tema a me caro e del quale mi avete sempre sentito parlare. Il sottotitolo è "**Celebriamo le eccellenze della dream valley d'Italia**" e ve ne saranno. Vi aspetto numerosi!


Ancora un ulteriore **grazie**, un **grazie di vero cuore a tutti Voi**. Come vedete non ho fatto nomi, neppure per la mia Squadra che tanto mi ha aiutato e mi sta aiutando, nessuno deve essere dimenticato.

Nell'agosto 1926 Paul Harris ribadiva sulla rivista Rotarian "Manteniamo i nostri cuori forti, l'entusiasmo fresco e alta la speranza. Finché saremo imbevuti di questo spirito, il Rotary non morirà mai".

E ne sono certo: non morirà mai.

Buon Rotary.

Guastalla, 1 giugno 2023





La lettera di giugno del  
Presidente del Rotary International,  
Jennifer E. Jones



Parlare con voi quest'anno attraverso le pagine della rivista *Rotary* mi ha portato tanta gioia. Mi è piaciuto particolarmente condividere le incredibili storie delle fantastiche persone che Nick e io abbiamo incontrato durante l'*Imagine Impact Tour*.

Da Patzún, sugli altipiani montuosi occidentali del Guatemala, a un piccolo villaggio fuori Lusaka, in Zambia, siamo stati accolti da numerose persone che immaginano e operano per un mondo migliore.

Siamo stati ispirati da insegnanti che immaginano un'istruzione migliore per le ragazze e i ragazzi che devono affrontare la violenza di genere, da Rotaractiani in un insediamento di rifugiati che hanno creato un mulino per provvedere al sostentamento delle loro famiglie in una situazione critica di scarsità di cibo, e da coraggiosi operatori della polio che si impegnano senza sosta per raggiungere ogni singolo bambino.

Tutti noi abbiamo immaginato il Rotary quest'anno. Questo significa guardare oltre ciò che siamo oggi e diventare ciò che potremmo essere domani. Immaginiamo un Rotary che continuerà a raccontare le nostre storie in modo incisivo, impegnato a ridurre la nostra impronta di carbonio e concentrandosi sulle iniziative per la diversità, l'equità e l'inclusione che elevano ogni voce nella nostra organizzazione e oltre.

Nick e io vogliamo ringraziare tutti voi per i momenti che abbiamo condiviso e per i vostri sforzi nel realizzare il tema *Immagina il Rotary*. E adesso, non vediamo l'ora di collaborare con voi l'anno prossimo mentre *Creiamo speranza nel mondo*. È stato un onore e un privilegio fare service con ognuno di voi.

Jennifer E. Jones

### **Anticipazioni del mese di Giugno 2023**

Cari Amici,

Vi anticipo il programma del mese di Giugno del Rotary Club Forlì:

**Martedì 6 giugno, ore 20,30: Circolo Aurora**, Corso Garibaldi n. 80, Forlì – *Conviviale* – Relatore della serata sarà il Prof. Fabriano Fabbri, professore associato nell'Università di Bologna afferente al Dipartimento di Belle Arti e docente nel Corso di Laurea in Culture e pratiche della moda presso la sede di Rimini, che ci intratterrà con una relazione dal titolo *“La moda in passerella. Dagli anni Sessanta a oggi”*.

**Martedì 13 giugno, ore 20,15: Grand Hotel Forlì**, Via del Partigiano n. 12/bis, Forlì – *Conviviale sulla terrazza del Grand Hotel Forlì* – Relatore della serata sarà il Dott. Gabriele Pinosa, Economista e Amministratore delegato di GO-SPA Consulting Srl, che ci intratterrà con una relazione dal titolo *“Capitalismo della sorveglianza e intelligenza artificiale”*.

**Martedì 20 giugno, ore 20,15: Grand Hotel Forlì**, Via del Partigiano n. 12/bis, Forlì – *Conviviale sulla terrazza del Grand Hotel Forlì* – Relatore della serata sarà il Prof. Gustavo Marfia, Professore associato di Ingegneria Informatica nell'Università di Bologna, che ci intratterrà con una relazione dal titolo *“Metaverso e realtà virtuale”*. In apertura di serata interverranno brevemente Massimo Gardini e Lucrezia Ginefra di Horizon Video Srl, società incaricata dal Club di curare la comunicazione nel progetto “A scuola in salute” sul tema *“Come usare i social media responsabilmente per migliorare la società intorno a noi. Sosteniamo il progetto “A Scuola in Salute”*”.

**Venerdì 23 giugno, ore 17,45: Circolo Aurora**, Corso Garibaldi n. 80, Forlì – Presentazione pubblica del libro *“La Madonna del Fuoco a Forlì tra pestilenze, flagelli e devozione”*, oggetto di un progetto biennale del Club comune alle annate 2021/2022 e 2022/2023 e scritto dal socio Salvatore Ricca Rosellini con il supporto della Sottocommissione progetto *“Madonna del Fuoco”*. Saranno presenti il Sindaco di Forlì Gian Luca Zattini e il Vescovo della Diocesi S.E. Mons. Livio Corazza. Modererà il socio Alessandro Rondoni. Il libro sarà messo in vendita a fronte di un ricavato che sarà interamente destinato ad iniziative di aiuto derivanti dalla recente alluvione.

**Martedì 27 giugno, ore 20,00: Hotel Mare e Pineta Resort**, Viale Dante n. 40 Milano Marittima (RA) – *Conviviale di chiusura dell'annata rotariana 2022/2023* dedicata alla cerimonia di passaggio delle consegne fra il Presidente in carica Filippo Cicognani e la Presidente dell'annata 2023/2024 Paola Battaglia.

#### **Eventi del Distretto:**

**23 - 25 giugno 2023 – Reggio Emilia** – X Congresso Distrettuale del Distretto Rotary 2072. Il programma e le modalità di iscrizione saranno comunicati appena saranno resi noti dal Distretto.

## Compleanni del mese di Giugno



Ernesto Partisani  
02 Giugno

Ugo Cacciaguerra  
14 Giugno



Marcello Biagioli  
07 Giugno

Andrea Severi  
14 Giugno



Massimo Saviotti  
08 Giugno

Gaddo Camporesi  
15 Giugno



Sergio Italo Stefanelli  
13 Giugno

Giuseppe De Marinis  
17 Giugno



Pasquale Zarrilli  
13 Giugno

Paolo Margotti  
20 Giugno



## Rotary

Fondato nel 1905, il Rotary è, in ordine di tempo, la prima organizzazione di servizio del mondo. Il suo motto è "Servire al di sopra di ogni interesse personale". Il Rotary Club Forlì è stato fondato nel 1949.

Segretario  
Giovanna Ferrini  
www.rotaryforli.com  
Indirizzo di posta elettronica:  
segretariorotaryforli@gmail.com  
Cell.: 3403339000

Prefetto  
Alberto Parronchi  
Indirizzo di posta elettronica:  
avvocato.parronchi@tin.it  
Cell.: 335331132

Responsabile del Bollettino  
Giovanni Marinelli  
Indirizzo di posta elettronica:  
giomari22@libero.it  
Cell: 3713529602

# Rotary Club di Forlì



Questo bollettino è stato curato da:

Flavia Battaglia, Isa Bianchi, Gaddo Camporesi, Giuseppe De Marinis, Giovanna Ferrini, Daniela Garoia, Giovanni Marinelli, Massimo Saviotti.

Giulio Orioli (Rotaract)

## Anno Rotariano 2022 - 2023

### Bollettino d'informazione rotariana e cultura riservato ai soci

Sebbene le informazioni e, in generale, i contenuti del presente bollettino siano ritenuti accurati e aggiornati alla data della pubblicazione, né il Rotary Club Forlì, né i legali rappresentanti del Rotary Club Forlì, né gli autori si assumono alcuna responsabilità di qualsiasi natura per eventuali errori o omissioni ivi presenti. Il Rotary Club Forlì non rilascia alcuna garanzia di qualsivoglia tipo, né espressa né implicita, in relazione al materiale contenuto nel presente bollettino. Il nome e il logo del Rotary sono di proprietà esclusiva del Rotary International e sono qui usati nel rispetto delle relative "Policy Guidelines" del Rotary International.

